



**Firenze, 16 febbraio 2022**

**Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale**  
**SEDE**

**Mozione**  
**(Ai sensi dell'art. 175 del regolamento interno)**

**OGGETTO: in merito alla riduzione dell'inquinamento da plastica nelle sedi del Consiglio regionale e della Giunta regionale**

**Il Consiglio Regionale**

**Ricordato**

- la Comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni COM(2018) 28 final "Strategia europea per la plastica nell'economia circolare" finalizzata a ridurre l'impatto dell'inquinamento da plastica;
- la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente - la Direttiva SUP, Single Use Plastics - il cui termine di recepimento sarebbe dovuto essere il 3 luglio 2021, che adotta determinate misure al fine di ridurre l'incidenza sull'ambiente e sulla salute umana di alcuni prodotti in plastica e, in particolare, dei prodotti in plastica monouso;
- la legge di bilancio 2020 che ha introdotto l'imposta sul consumo dei manufatti in plastica con singolo impiego - Plastic tax - che entrerà in vigore il 1° gennaio 2022 al fine di promuovere, attraverso lo strumento dell'imposizione fiscale, un disincentivo nell'utilizzo comune dei prodotti di materiale plastico e di favorire, al tempo stesso, la progressiva riduzione della produzione, e quindi del consumo di manufatti di plastica monouso.

**Ricordato inoltre**

- la Delibera GRT n. 715 del 03-06-2019 avente per oggetto: "L.R. 25/1998: indirizzi all'amministrazione regionale, all'ESTAR e agli enti ed agenzie regionali per l'eliminazione della plastica monouso";
- la Legge Regionale 28 giugno 2019, n. 37 "Misure per la riduzione dell'incidenza della plastica sull'ambiente" che introduce specifici divieti e sanzioni per l'utilizzo, anche per la somministrazione di cibi e bevande, di prodotti in plastica monouso;
- il progetto "Toscana Plastic Free", che, nato nel 2019 grazie al protocollo d'intesa tra Consiglio regionale e Toscana Promozione Turistica mira alla riduzione e al riciclo della plastica nell'ambiente, coinvolgendo le scuole, le comunità locali, gli stabilimenti balneari.



### Premesso

- che l'inquinamento ambientale da plastica è un fenomeno di portata globale da affrontare urgentemente;
- che la quantità sempre crescente di plastica, il suo impatto sulla biodiversità e il suo ruolo nel determinare i cambiamenti climatici nonché le modalità con le quali affrontare il problema in una prospettiva di economia circolare sono da anni nell'agenda politica dell'Unione europea.

### Considerato

- che dagli anni '60 la produzione di plastica è aumentata di venti volte, fino a 322 milioni di tonnellate nel 2015, e si prospetta un raddoppio nei prossimi due decenni;
- che a livello globale circa il 37% dei rifiuti di plastica non è gestito o è gestito male, ossia non è raccolto, è disperso in natura oppure è abbandonato in discariche abusive, con drammatiche conseguenze a livello di inquinamento del suolo, dell'acqua dolce e degli oceani;
- che in l'Europa, ogni anno, si producono circa 25,8 milioni di tonnellate di rifiuti di plastica, che solo per meno del 30% sono raccolti per essere avviati al riciclaggio, mentre le percentuali di smaltimento in discarica e tramite incenerimento restano comunque molto elevate in termini assoluti;
- che si stima che, ogni anno, tra i 5 e i 13 milioni di tonnellate di plastica finiscano negli oceani del mondo causando l'80% dell'inquinamento marino. L'insieme di questi fenomeni minaccia, secondo recenti stime, quasi 700 specie: il 17% di queste sono inserite nelle liste rosse degli animali in pericolo di estinzione, il 92% sono messe in pericolo dalla plastica e il 10% ha ingerito microplastiche.

### Visto

- che secondo Il report "Plastics, EDCs & Health" dell'Endocrine Society, nella plastica ci sarebbero oltre 140 distruttori endocrini - EDC, Endocrin Disruptors Chemicals - ovvero delle sostanze artificiali che possono inficiare la normale fisiologia del sistema ormonale causando danni alla salute e favorendo patologie o disturbi come l'obesità, il diabete, i tumori ormono-sensibili nella donna o alla prostata nell'uomo, oppure disfunzioni della tiroide e menomazioni neurologiche nei feti (<https://www.endocrine.org/topics/edc/plastics-edcs-and-health>);
- che oltre un migliaio, secondo le ricerche, i prodotti chimici oggi in uso sono EDC, e oltre 140, tra sostanze o classi di sostanze la cui pericolosità per la salute umana è accertata, sono normalmente utilizzate nelle plastiche, come antimicrobici, coloranti, ritardanti di fiamma, solventi, stabilizzatori UV e plastificanti.



### Visto inoltre

- la relazione dell'AEA (Agenzia Europea dell'Ambiente) dal titolo "Plastics, the circular economy and Europe's environment – A priority for action", che, analizzando la produzione, il consumo e il commercio di plastica nonché il relativo impatto ambientale e climatico durante il suo ciclo di vita, evidenzia che la produzione, l'uso e il commercio di plastica non smettono di crescere;
- che la relazione dell'AEA ipotizza tre percorsi per il futuro: un uso più intelligente della plastica, una maggiore circolarità e il ricorso a materie prime rinnovabili (<https://pdc.minambiente.it/it/pubblicata-la-relazione-dellagenzia-europea-dellambiente-sulla-circularita-della-plastica>).

### Evidenziato

- che, da quanto emerge dal rapporto di Greenpeace su produzione, consumo e riciclo delle bottiglie di plastica in Italia, circa 11 miliardi di bottiglie in plastica (PET) per acque minerali e bevande confezionate vengono immesse al consumo ogni anno. Più del 60% di queste, circa 7 miliardi, non vengono riciclate e rischiano di essere dispersi nell'ambiente e nei mari, contribuendo in modo massiccio all'inquinamento del pianeta (<https://www.greenpeace.org/static/planet4-italy-stateless/2021/07/27cdee4e-linsostenibile-peso-delle-bottiglie-di-plastica.pdf>).

### Ricordato infine:

- che la succitata Direttiva UE fissa anche l'obiettivo di raccolta del 90% per le bottiglie di plastica entro il 2029. Entro il 2025, il 25% delle bottiglie di plastica dovrà essere composto da materiali riciclati, quota che salirà al 30% entro il 2030;
- la campagna "Io sono ambiente" del Ministero della Transizione Ecologica, grazie alla quale sono state eliminate dalla sede del dicastero le bottiglie di plastica, sostituite da borracce di alluminio distribuite a tutti i dipendenti e da erogatori di acqua alla spina (<https://www.mite.gov.it/pagina/io-sono-ambiente-linee-guida-e-materiali-plastic-free>).



### **Considerato altresì**

- che la Toscana ha approvato, con la succitata Legge 37/2019, il divieto nelle spiagge, nei parchi e nelle aree protette toscane di somministrazione ed uso di plastica monouso.

### **Impegna la Giunta Regionale**

- ad attivarsi, terminata l'emergenza sanitaria per la pandemia da Covid- 19, per definire e applicare una normativa che vieti l'introduzione di bottiglie di plastica all'interno dei palazzi ed in tutte le sedi, le strutture e gli uffici, compresi bar e punti di ristoro della Giunta regionale;
- a mettere in campo azioni di sensibilizzazione per ridurre l'inquinamento da plastica indirizzate ai dipendenti, e allo staff amministrativo;
- a reperire risorse necessarie, all'interno della riallocazione del bilancio regionale, per implementare gli erogatori di acqua Plastic Free nelle sedi lavorative e per dotare gli assessori, i dipendenti e lo staff amministrativo di borracce in acciaio inossidabile riutilizzabili;
- ad attivarsi, presso i soggetti gestori, affinché sia migliorata la qualità dell'acqua della rete di distribuzione pubblica.

### **Invita il Consiglio regionale**

- a portare avanti la campagna di sensibilizzazione per ridurre l'inquinamento da plastica, vietando l'introduzione di bottiglie di plastica all'interno dei palazzi ed in tutte le sedi, le strutture e gli uffici compresi bar e punti di ristoro del Consiglio regionale, implementando gli erogatori di acqua Plastic Free nelle sedi lavorative e dotando i consiglieri, i dipendenti e lo staff amministrativo di borracce in acciaio inossidabile riutilizzabili.

**Cons. Diego Petrucci**

**Cons. Francesco Torselli**

**Cons. Alessandro Capecchi**

**Cons. Vittorio Fantozzi**